

L'amministrazione comunale deve mantenere gli impegni imposti dalla lotta di decine di migliaia di famiglie

# RISANARE SUBITO LE BORGATE CONSOLIDATE

A un'azione inflessibile contro i grandi speculatori e i lottizzatori va accompagnato il recupero nel tessuto urbanistico dei numerosissimi insediamenti sorti attorno alla città. Sanatoria per le zone ancora escluse dal piano regolatore e immediata realizzazione dei servizi sociali e civili: queste le necessità più urgenti - Presentata ieri mattina in Pretura dall'assessore Cazorla la richiesta di accesso ai cantieri di Armellini in via Mantegna - Una volta accolta l'istanza, potrà riprendere la demolizione degli stabili

La giunta ha chiesto di disporre di cinque abitazioni di cui una in via Mantegna. L'assessore Cazorla ha presentato una relazione in cui ha illustrato l'importanza di questa zona per la città. Ha sottolineato che si tratta di un'area di grande valore urbanistico e che la sua destinazione a zona residenziale è di fondamentale importanza. Ha chiesto che la giunta si occupi di sanare le carenze del piano regolatore e di realizzare i servizi sociali e civili necessari per questa zona.

Un'area di grande valore urbanistico è stata individuata in via Mantegna. L'assessore Cazorla ha presentato una relazione in cui ha illustrato l'importanza di questa zona per la città. Ha sottolineato che si tratta di un'area di grande valore urbanistico e che la sua destinazione a zona residenziale è di fondamentale importanza. Ha chiesto che la giunta si occupi di sanare le carenze del piano regolatore e di realizzare i servizi sociali e civili necessari per questa zona.



L'area, sottratta alla speculazione, dove dovranno sorgere le scuole di Trigoria

**Da martedì a Regola - Campitelli incontri - dibattito sulle elezioni**

In preparazione della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio regionale la sezione Regola - Campitelli ha organizzato una serie di incontri-dibattito. L'assemblea avrà luogo il martedì 8 aprile, alle ore 19, sul tema «Decentramento regionale come momento della battaglia per la riforma democratica dello Stato». Introdurrà il compagno Enzo Modica dell'Ufficio Missioni Centrali di Controllo. Venerdì 11 aprile, alle ore 19, sul tema «La Regione Lazio problemi e prospettive». Introdurrà il compagno Paolo Cioffi, segretario del Comitato Regionale. Mercoledì 16, alle ore 19, sul tema «La lotta dei comunisti per una nuova gestione del Comune di Roma». Introdurrà il compagno Ugo Vetere, capo gruppo al Consiglio Comunale.

## VALLE DELLA STORTA

### C'è una sola fontanella e i pozzi sono inquinati



Le case di Valle della Storta molte iniziate cinque o sei anni fa, non sono ancora terminate

Una stretta striscia di disabitata è in via di completamento. Una parte di edifici è già stata costruita. In questi mesi sono stati iniziati i lavori di sanatoria per le zone ancora escluse dal piano regolatore. L'assessore Cazorla ha sottolineato che si tratta di un'area di grande valore urbanistico e che la sua destinazione a zona residenziale è di fondamentale importanza. Ha chiesto che la giunta si occupi di sanare le carenze del piano regolatore e di realizzare i servizi sociali e civili necessari per questa zona.

## TRIGORIA

### Ogni giorno 5 chilometri per raggiungere la scuola

Prendendo la via Laurentina dopo essersi lasciati alle spalle gli ultimi eleganti palazzi del Foro per alcuni chilometri non si incontrano che campi coltivati e piccole case coloniche sparse qua e là. Le case riappaiono all'improvviso all'altezza dello 11 chilometro. Sono costruzioni basse e disadone quasi tutte senza intonaco esterno con i blocchetti di tufo scoperti. La borgata è un agglomerato di abitanti in tutto ha preso il nome da via Trigoria e dalla tenuta di Sellecto attorno alle quali sorge.

Quando nel '57 arrivarono a Trigoria con la mia famiglia racconta Remo Ferretti un edile — c'erano soltanto due o tre casette. Tutte le famiglie che si erano trasferite qui si costruivano con il proprio materiale. Il sabato pomeriggio o la domenica. Allo a terra costava poche centinaia di lire. Il metro quadrato e tutti le case abusive. L'unico modo per non dover vivere nelle baracche di legno e di lamiera. Col passare degli anni la borgata è cresciuta fino a raggiungere i mille abitanti attuali. L'unico che si era ad oggi sembra un villaggio di case abusive e di lamiera. Per la amministrazione capitolina Trigoria è soltanto campagna e non ha quindi bisogno di acqua di luce di fogna o di qualsiasi altro servizio.

## GREGNA S. ANDREA

### Rubato da capannoni illegali lo spazio destinato ai servizi



Capannoni di Gregna S. Andrea costruiti dove dovevano sorgere servizi sociali

L'acqua che arriva nelle nostre case spiega la moglie Lina Ferretti che la via per alcuni ore al giorno come collaboratrice domestica — è quella dei pozzi che abbiamo scavato le famiglie. Per le stive non ci sono lampioni e nel caso spesso la luce è allacciata abusivamente. L'ho a qualche anno fa mancava addirittura un autobus per raggiungere la città e quello che c'era oggi l'abbiamo strappato con una unghia e dura lotta.

Un altro grande problema della borgata è quello della fogna. Ogni giorno almeno cinque chilometri per raggiungere il più vicino istituto dove per la mancanza di nido sono costruite il doppio o a tripli turni. E una scuola rurale così si chiamava un tempo le scuole di campagna. Adatto forse un tempo ad accogliere i bambini che venivano dalle case vicine ma che oggi di fronte al numero crescente di abitanti di tutta la zona e del tutto insufficiente. Manca poi del tutto un asilo per i più piccoli che è molto tutto o quasi costruite a lavare per mandare avanti la famiglia. Le debbono essere di quelle che si trovano in un'area di sviluppo urbano. L'unico terreno della borgata destinato dal piano regolatore ad essere una scuola stava per essere lottizzato da alcuni speculatori. Se l'operazione non fosse stata fermata dalla lotta degli abitanti di Trigoria.

Questo è l'area per il secondo non è il solo esempio di nuove lottizzazioni abusive. A poche centinaia di metri dall'abitato ci sono alcuni terreni che sono stati lottizzati con una nuova lottizzazione. Le case sono sparse in tutto il territorio. L'unico modo per non dover vivere nelle baracche di legno e di lamiera. Per la amministrazione capitolina Trigoria è soltanto campagna e non ha quindi bisogno di acqua di luce di fogna o di qualsiasi altro servizio.